

Prof.ssa Beatrice Serra
Curriculum breve

Beatrice Serra è professore associato di Diritto Canonico ed Ecclesiastico presso l'Università di Roma *Sapienza*, dove ha conseguito con lode la Laurea in Giurisprudenza e il Dottorato di Ricerca in Diritto Canonico ed Ecclesiastico.

LINEE DI RICERCA

Beatrice Serra ha dedicato la sua attività di ricerca sia al Diritto Canonico, sia al Diritto Ecclesiastico. In particolare, tale attività di ricerca, documentata da numerose pubblicazioni, si è svolta, principalmente, lungo le seguenti linee:

i) Il contributo del diritto canonico al sapere giuridico universale e l'incidenza della esperienza giuridica laica nella formazione degli istituti canonistici.

All'interno di questa linea di ricerca si inseriscono:

a) un ampio studio che ha prima ipotizzato e, poi, ricostruito e verificato su dati teorici, dogmatici e giurisprudenziali, l'*aequitas canonica* quale criterio idoneo a confinare le scelte discrezionali dell'Amministrazione ecclesiale. Ponendo in relazione il problema di limitare la discrezionalità amministrativa con l'*aequitas canonica* –principio cardine della tradizione giuridica della Chiesa–, è, stato, infatti, possibile sia guardare a tale principio da una prospettiva d'analisi specifica e originale, sia cogliere i numerosi e reciproci rispecchiamenti fra ordinamento canonico e ordinamenti secolari su temi fondamentali quali quelli di equità, discrezionalità, regime giuridico del potere di governo;

b) la ricostruzione dei peculiari modi di promulgazione della legge canonica e del significato assunto dalla formula sintetica "principio di legalità" nell'esperienza giuridica della Chiesa. L'analisi, in prospettiva storico-dogmatica, dei modi d'essere e della ragion d'essere del principio di legalità in un ordinamento religioso –nel quale non sussistono le visioni ideologico-politiche sottese alla elaborazione moderna della legalità come principio–, consente, infatti, di cogliere la tipicità assunta dal principio di legalità nel diritto canonico e di cercare nel confronto con tale tipicità la risposta alla crisi vissuta dal principio negli ordinamenti statali;

c) la definizione della categoria concettuale "persona giuridica" nel diritto canonico, quale tema che, attenendo ai soggetti e alla loro protezione giuridica, coinvolge su un piano comparativo e di teoria generale l'idea stessa di diritto, la sua conoscenza ed operatività;

d) la valorizzazione, attraverso la stesura dei relativi profili biografici, del contributo offerto dagli studiosi del diritto canonico allo sviluppo complessivo della scienza giuridica italiana dal XII al XX secolo.

ii) Scuola pubblica e istruzione religiosa nel contesto di una società multi-culturale e multi-religiosa.

Le attività relative a questa linea di ricerca comprendono:

- a) la promozione e direzione di uno specifico progetto di ricerca di Ateneo;
- b) l'individuazione, anche mediante l'analisi di concrete vicende giurisprudenziali, degli attuali profili problematici del sistema italiano ed europeo di istruzione religiosa;
- c) la ridefinizione di tali profili problematici alla luce, per un verso, dell'attuale assetto dogmatico della materia e, per l'altro verso, della persistente necessità di saperi religiosi in un sistema di istruzione pubblico rispondente alle esigenze di una società globalizzata.

iii) I rapporti fra giurisdizione statale e giurisdizione confessionale e le nuove declinazioni del concetto di responsabilità civile.

Le attività nell'ambito di questa linea di ricerca includono:

- a) l'analisi delle nuove questioni di giurisdizione sorte dall'interazione fra ordinamento statale e ordinamenti confessionali;
- b) la ricostruzione delle nuove forme di declinazione del concetto di responsabilità civile determinate dalle concrete e quotidiane interazioni tra tale concetto e l'appartenenza religiosa e culturale dei soggetti.

iv) La cultura giuridica del Novecento attraverso l'Archivio "Giorgio Del Vecchio": Arturo Carlo Jemolo.

Le attività inerenti questa linea di ricerca si sono sviluppate ricostruendo il rapporto scientifico intercorso tra Arturo Carlo Jemolo e Giorgio Del Vecchio a partire dallo studio del Carteggio inedito fra i due Maestri conservato nell'Archivio "Giorgio Del Vecchio" dell'Università degli Studi di Roma Sapienza.

v) Implicazioni dell'identità religiosa e culturale dei migranti ai fini di una riconsiderazione dei sistemi di welfare.

La linea di ricerca di carattere multidisciplinare, di recente attivazione, analizza –con particolare riferimento al sistema sanitario– il possibile ripensamento del modello del welfare richiesto dai flussi migratori e dalla considerazione della specifica identità religiosa dei migranti. Gli stranieri, soprattutto i migranti più svantaggiati, determinano, infatti, situazioni di potenziale inefficienza delle

strutture di cura del Paese di arrivo. L'attività di ricerca parte dalla centralità che i temi dell'equità e della sensibilità culturale e religiosa hanno nelle linee guida internazionali in materia di riorganizzazione dei servizi sociosanitari e si propone di individuare possibili adattamenti –raccordati con gli standard giuridici– dei protocolli sanitari, al fine di ottimizzare gli interventi sanitari e la realizzazione del diritto sociale alla salute.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Beatrice Serra è stata professore a contratto del corso “Rapporti Stato Chiese” nell'ambito del Corso di Laurea Bachelor of Arts in *International Studies* della Link-Campus University of Malta (a.a. 2006/2007).

È stata membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Teoria degli Ordinamenti Giuridici* con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Roma Sapienza dal 2006 al 2012.

Dal 2011 è docente del Master Universitario di II livello in *Diritto Privato Europeo e della Cooperazione*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma Sapienza

Dal 2012 è membro del Consiglio Didattico-Scientifico del Master Universitario di II Livello in *Diritto dell'Informatica e Teoria e Tecnica della Normazione*, istituito presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza.

Nell'anno accademico 2013/2014 è docente del corso di *Diritto Canonico* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza(LMG-01).

È docente, nell'anno accademico 2013/2014, nel Master di II Livello *Diritto dell'Informatica e Teoria e Tecnica della Normazione*, istituito presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza.

Dal 2014 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Diritto Romano, Teoria degli Ordinamenti e Diritto Privato del Mercato*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma Sapienza.

Nell'anno accademico 2014/2015 è docente del corso di *Diritto Canonico* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (LMG 01).

Nell'anno accademico 2015/ 2016 è docente del corso di Diritto Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza (LMG 01).

Nell'anno accademico 2016/ 2017 è docente del corso di Diritto Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza (LMG 01)

Nell'anno accademico 2016/ 2017 è docente del corso di Diritto Canonico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Sapienza (LMG 01)